

IL CHOLERA.

Il bollettino ufficiale sanitario del Regno porta, dalla mezzanotte del giorno otto alla mezzanotte del nove, **casi nuovi 155 e morti 56**. Sensibile decrescenza in confronto del bollettino precedente.

Da Napoli. Napoli, 8.

Il cholera è in diminuzione continua; oggi si ebbero solamente 24 casi e 8 morti, compresi 5 tra i colpiti precedentemente.

Napoli, 9.

Il bollettino della stampa reca: dalle 4 pom. di ieri alle 4 pom. d'oggi casi 18 e morti 9.

Da Genova. Genova, 8.

Nelle ultime ventiquattro ore si ebbero 12 casi nuovi e 10 morti, compresi 8 decessi verificatisi tra i cholerosi precedentemente colpiti.

Continuano a giungere soccorsi; il Banco di Napoli mandò 10 mila lire.

Genova, 9.

Dalle dieci di ieri alle dieci di stamane casi tre.

Il Re ha elargito la somma di ventimila lire per i colerosi poveri della nostra città.

Da Venezia. Venezia, 9.

Ieri l'altro si verificò un nuovo caso. L'ammalato migliora.

Da Milano. Milano, 9.

Si ebbe un altro caso sospetto nella persona d'un vecchio operaio, che fu per affari nei scorsi giorni sul Bergamasco.

Nel Polesine. Rovigo, 9.

Fu denunciato oggi un solo caso nuovo di cholera avvenuto a Polesella.

Dei colpiti nei giorni precedenti vi fu un morto a Contarina.

Da Ferrara si ha che a Bondeno vi furono tre nuovi casi, a Codigoro uno. Dei casi antecedenti si ebbero due morti.

All'estero. Parigi, 9.

Ieri a Tolone due decessi di cholera; cinque a Marsiglia, due ad Orano e uno a Bona.

Ieri nei Pirenei Orientali un decesso di cholera.

La vita morendo.

Le ultime parole che si dicono in punto di morte molto spesso riassumono, in una sintesi suprema, tutta la vita del moribondo.

Ecco le ultime parole dette da alcuni uomini illustri nella loro agonia:

Le mie mani sono pure di sangue (Federico V).
I frati! i frati! i frati! (Enrico III).
Sempre meglio, sempre più tranquillo (Schiller).
Ho amato Dio, mio padre e la libertà (M. de Stael).

Coraggio, amici miei. Per me tutto è finito (Gambetta).

La commedia è finita. Applaudite! (Augusto).

La morte non è che ciò (Giorgio IV).

Tutto il mio regno per un minuto ancora (Eduardo VII).

Colonie d'esercito (Napoleone).

I miei figli! (Vittorio Emanuele).

Va bene! (Washington).

Nelle tue mani, signore! (Tasso).

Lasciate entrare la luce. (Goethe).

Basta! (Locke).

Siamo seri! (Grosio).

Fate che io oda per l'ultima volta della musica. (Mozart).

L'arteria non batte più. (Desmet).

Sono salvo! (Cromwell).

Stringetemi la mano, amico, sto per morire. (Alfieri).

Ecco il momento di dormire! (Byron).

Ci rivedremo! (Lamartine).

Lasciatemi dormire a suon di musica. (Mirabeau).

36

APPENDICE

ROMANZI DI CORTE

— 8 —

VII.

Ella è pazza!

seguito.

Ernestina sentivasi in una condizione di animo assai penosa.

Sua madre volgeva lo sguardo scrutatore a volta su di lei, a volta sulla narratrice.

— Figuratevi dunque! — continuò l'Eva — nello stesso posto che l'ho detto incontrai pur oggi il giovane scozzese ed egli cavalcava sempre il superbo cavallo... Mah... che pulito! Non si crederebbe: un giovinetto alto così guidare un cavallo di quella fattura. E lo credi?... Egli mi riconobbe perfettamente e mi salutò con tutta gentilezza e così... profondamente... già, profondamente, che la visiera del suo

Il ciclone di Catania.

Catania, 8. Si narrano scene strazianti.

La gente aveva perduto completamente la testa al momento susseguente il ciclone. Si aggirava come inebetita, non sapendo spiegarsi quello che era avvenuto. Narravano di essere stati come soggiogati da un nembo che toglieva la forza di respirare e di parlare.

Molte casine di campagna bellissime furono distrutte: portati i tetti a grandi distanze: non restano in piedi che i muri maestri e poco più.

I soldati lavorano a puntellare le case pericolanti, le quali sono in maggioranza fra le povere.

Le campagne sono devastate in modo non più veduto: alberi non se ne vedono quasi più ritti, tanta è stata la forza del ciclone. Anche molti dei più piccoli sono stati abbattuti; dei più alti non se ne vede più uno.

Il telegrafo nell'interno della città è rotto.

I morti si calcolano a circa 40; i feriti raggiungono il numero di 350.

Una carrozza che riconduceva in città alcune persone, fu dalla violenza del ciclone capovolta. Le persone che vi stavano dentro furono gravemente ferite.

Un carro carico di ferro fu rovesciato e trasportato a gran distanza.

Accorsero in fretta le autorità e in fretta si apprestarono le barelle per il trasporto dei feriti.

I soldati incominciarono l'opera di salvataggio dispendendo dalle macerie i morti ed i feriti.

Il disastro si paragona a quello di Casamicciola; i danni si calcolano a parecchi milioni.

Si parla di altri danni rilevanti in paesi vicini.

Si costituirono tre Comitati per recare aiuto alle famiglie danneggiate.

Si formò anche un Comitato di beneficenza, composto delle autorità e dei più cospicui cittadini.

Si telegrafò chiedendo soccorsi al Governo.

Ad ogni ora si viene in cognizione di nuovi e più dolorosi dettagli.

Il ciclone si aggirò sopra un diametro di 150 metri.

Le autorità, la truppa, i cittadini fanno prodigi di disotterramento i morti e feriti, e aiutando tanti sventurati.

Catania, 9. Nella notte continuarono i disseppellimenti con fiaccole e fanali.

L'ospedale rigurgita di feriti ricoverati. Di essi finora ne sono morti quattro.

Il Municipio distribuisce soccorsi e denari, e provvede agli infelici rimasti senza tetto.

I danni sono incalcolabili.

Si parla di più di mille tra case, casolari e cascine distrutte, abbattute e scoperchiate.

Molti dei danneggiati sono costretti a disseppellire da sé letti, casse e masserizie.

Al Municipio sono infaticabili.

A Borgo, opera attivamente il corpo delle guardie daziarie diretto da Pasquale De Stefano.

La truppa e le guardie municipali meritano i più grandi elogi.

A Cerbino, sulla linea di Catania a Caltanissetta, furono trovati quattro individui feriti mortalmente.

Trasportati a quest'ospedale morirono.

Le notizie concernenti i danni causati dal ciclone a Paternò, Aderno e Aci Latena erano inesatte.

Quivi fuvi soltanto pioggia abbondantissima.

berrettino azzurro toccò la schiena del grosso destriero... E c'era un altro con lui... ma questo non te lo dico; no, no e poi no!... Cavaleva uno stupendo sauro; ed esso pure mi salutò... Ma non te lo dico, ripeto...

E l'Eva, sorridendo beatamente, rossa le guancie per l'allegria di narrare questa avventura toccata, gli occhi accesi, fecesi vicino vicino alla cuginetta e le susurrò con voce lieve, che la zia poteva a mala pena udire.

— Era Ulrico. Lo sai? Copre quivi la carica di mastro supremo alle scuderie... certo per non viver lungi da te... Mi riconobbe anche lui, come il giovane suo compagno, ed altrettanto profondamente mi salutò... Bada: non deve essere da molto che si trova qui, perché l'avrei qualche altra volta incontrato... Ma, che ti stai lì fredda fredda?... Pensa un poco: il caro, il buono, il giocondo Ulrico è qui, sempre con quell'aspetto ilare con cui si presentava in Tegerheim, dove cercavate sempre di essere soli, di nascondervi a miei sguardi. Cattivi! Te ne ricordi?... Quando vi spingevate per entro la deliziosa fo-

A Pedara ed alla Barriera cadde grandine di straordinaria grossezza, che ferì alcuni contadini alla testa e alle braccia.

SCENE NAPOLETANE.

La sera di Piedigrotta.

(Dal Caffè).

Essi si erano visti verso le dieci della sera laggiù via Marina. Non v'era il consueto via vai di uomini, di fanciulli, di donne, di carrozze; non vi era il frastuono delle mille trombe e del più put, istruimento caro ai napoletani. Era tutto silenzio e tristezza. I viandanti erano rarissimi; per tutti i vicoli, in tutte le piazze, ad ogni via cominciavano ad accendersi i fuochi di zolfo, per le disinfezioni. Nel silenzio della sera iniettata i tizzi delle fiamme crepitavano, scoppiettando.

Nannina e Tore si erano messi in cammino, pigliando la direzione di via Moio, avendo ciascuno di loro, in mano, un involto abbastanza grosso. Ambedue erano sconvolti, agitati, turbati l'aspetto triste e lugubre che Napoli presentava in quella sera, che doveva essere di festa, li indispettava.

— Angiola Maria è morta, l'hai saputo? disse Nannina, rompendo per la prima quel silenzio.

— È morta? quando? — domandò premurosamente Tore, a cui quell'annuncio metterà la tremarella. — Ieri l'ho vista a Monteliveto, ed era bianca e bella e mi salutò sorridendo. Quando è morta?

— Oggi, alle cinque.

— Di colera?

— Di colera.

Tu quere, addolorati, abbattuti. Ora cercavano di distrarsi, guardando il cielo, che era d'una limpidezza purissima, che assumeva un aspetto serenamente gaio, da fare a pugni col tutto a ciò la morte, impossessata di tutta la città.

A destra il mare si allungava per un'estensione interminabile, oscuro, terro, senza neppure un luccichio di qualche barca che si riflettasse nella acqua.

— Mi vuoi bene, Nannina?

Ella si scosse e lo fissò senza rispondere. Non gliel'aveva mai fatta questa domanda ed ora, invece, gliela rivolgeva con una voce così esile, come temesse di lei, della sua fede, dell'affetto che l'aveva giurato tanta e tante volte. Oh quella interrogazione così tenera la commoveva.

— Che hai, neh, Tore? Come stai pensoso? perché?

Dall'immacolata veniva un carro funebre, avanzandosi a sbalzi, nel suo andare lento e pesante.

— Guarda chi viene — disse Tore rivolgendosi ad un tratto a Nannina.

— Uh, che vai pensando... alla morte!...

Si fermarono, appoggiandosi sul parapetto della strada, poggiando su di esso il fardello che ciascuno aveva fra le mani. Ora guardavano un'altra volta il mare, ma ciascuno dei due era melanconico all'idea di quel potente genio del male, che devastava la città, tanto inesorabilmente. La passione, nel loro sangue, sonnacchiava. La possibilità d'una prossima morte li assorbiva, li stordiva, li atteriva. L'orrore moribondo, ne aveva agitate così audaci, restavano fiacche; spavanzati sotto la tensione di quella paura nella quale si dibatterano.

— Già, m'ha detto stamattina un signore che fa l'avvocato, che il colera non esiste. Sono i medici municipali che hanno interesse a farlo venire per pigliarsi 300 lire di più ogni mese.

— Anche a me — saltò su Nannina — hanno detto questo. Ma l'ha detto Teresa, la cameriera del dottore Gallati, e ha confessato che il padrone lo aveva: egli stesso detto a sua moglie.

E poi, ne stanno facendo tante! Vanno gettando il veleno per tutte le strade, vanno. Non possiamo mangiare più fichi, né possiamo più andare alle cantine, che ce l'hanno chiuse. Deve venire a loro il colera, a loro che ci vogliono far morire. Gli assassini!

— Ma perché, poi, ci vogliono far morire? Che fastidio! Io non diamo a loro: questo vorrei sapere!

— Che fastidio! Tu certe cose non le capisci, non le sai, non puoi comprenderle. Sai che si diceva stamattina in un caffè? Si diceva che il sindaco aveva detto che a Napoli siamo troppi: hai capito?

— Siamo troppi!... e perché non se ne muoiono essi?

— Perché vogliono restar soli a bere e mangiare. E chi è stato che ha fatto avanzare il prezzo della carne? non è stato il sindaco? E poi fa vedere che vuol fare e che vuol dire!

— Eh! povera naja, che avvimo da faticà! Passava un altro carro funebre. Una volta era stato un omnibus: adesso lo avevano chiuso da tutte le parti a faceva spavento.

— Tore! chiamo Nannina come per richiamarlo all'attenzione.

Il giovane si volse, scotendosi a quella vista, che lo faceva raccapricciare.

— Lo fanno apposta, soggiunse, a farlo andare e venire!

resta della quercia, lasciandomi tutta sola e piangente, anche un quarto d'ora?... Fa conto ch'egli sia tal quale; solo apparisce più robusto, più uomo in una parola. Ha colorito più abbronzato, la barba alquanto più lunga... Forse non riderà neanche si amabilmente come allora; ma, quel brutto! avrebbe pur dovuto sorridere a me, non foss'altro per le cattiverie di quei giorni piacevoli, e spingere il cavallo al galoppo al mio fianco e chiedermi tue notizie.

Se non che, sembrava così triste, così triste!... Gli avrei chiesto volentieri cosa diavolo mancassegli. Ma tanto rispettosamente mi salutò, che non armai; si avrebbe detto ch'io era sua donna!... Guarda cosa vuol dire!

— Te lontano!... Un saluto provvidere da... e via, senza chieder di Ernestina, senza neanche voltarsi indietro!... Il suo compagno lo guardava pieno d'affetto, come se gli fosse fratello... Oh non certo che il buon Ulrico ha qualche grave dolore che lo angustia!... Lo sai tu, Ernestina?

Eva tutto questo aveva detto con calore, gesticolando animata, sorridendo spesso, gaia e spensierata, come

— Lo fanno per farcelo credere, ribatte la fanciulla, Briganti!

E, pigliando i loro fardelli, ricominciarono a camminare di nuovo, taciti, pensosi. La loro parola, un minuto dopo averle proferite, non sembravano più vere. Qualche cosa in quel brutto affare del colera vi doveva essere! Non sapeano comprendere nulla. Restava loro come un abbruttimento di pareri, di timori, di dispetto.

Da lontano venivano due persone, a passo lento. Erano i soli, nella immensa strada deserta. Lo zolfo li soffocava.

— Chi saranno que' due?

— Era questa la domanda che la curiosità di Nannina aveva rivolta a se medesima. I due si avvicinavano. Erano giovanissimi, belli, felici. Se ne andavano a braccetto, dicendosi tante parole a bassa voce, parlando forse di amore, di mentichi del mondo, non pensando al colera. Doveva essere un delirio di passione la loro vita. Cominciavano, parlandosi, non ammettevano di guardarsi negli occhi, dove leggevano quel loro amore ineffabile, violento.

— Nannina, mi vuoi bene, tu?

La voce di Tore aveva cercato il cuore della fidanzata. Sì, essa gli voleva bene, in gran bene. Perché doveva essere possibile dubitarne?

Tutto era finito, adesso. Il mondo era scomparso, erano scomparsi i timori, per loro.

— Quando noi ci vogliamo bene davvero — aveva detto Nannina — che ci riporti più se moriamo. Moriamo insieme.

Così era seducendo questo sacrificio dei loro esseri. Morire insieme, per rivedersi là, oltre la tomba, sovrumanamente nelle loro persone, sovrumanamente nella loro passione, che nessuno avrebbe potuto abbattere.

— E se vivremo, poi?

Si abbandonavano ai sogni della vita. Una carezza bella, al sole, nella gioia, li attendeva. Lì sarebbero felici, non avendo che cosa invidiare a chiesesia. E i figlioli, quando sarebbero venuti, come li avrebbero amati... Oh, come!

Erano giunti, così, a quel breve largo ch'è presso la lanterna del Moio. Lieti, soddisfatti, sedettero su marciapiedi.

— Hai appurato?

— Lo si — disse Nannina — e tu?

— Un poco, ossia, un poco soverchio.

Sciosero i fardelli e misero fuori del petto imbottiti di pane grattugiato, acciughe, caprioli, olive. La buona giovanetta aveva portato un gatto e dell'ottimo prosciutto, tagliato a fette, l'ui mangiarono, del miglior appetito del mondo tutta quella roba indigesta, bevvero senza misura, e verso mezzanotte, pigliarono la via delle loro case.

E se il di vegnente un carro funebre si fosse fermato presso la casa di Anna, o presso quella di Tore — di chi la colpa?

L. F. Guerra.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il Popolo Romano afferma, che il 18 corrente tutti i ministri saranno a Roma. In quel giorno è convocata la Commissione ferroviaria per approvare le nuove tariffe e le relazioni dei commissari.

Torino. Iermattina ebbe luogo una gita a Superga per invito del Sindaco. Intervenero Genala, il prefetto, i deputati Raneo, Valsecchi, Massa, Favale, Demaria, Roux, la presidenza del congresso degli ingegneri, la stampa ed altri personaggi.

La corsa con la ferrovia Agudio riuscì splendida.

Il Municipio ha offerto una colazione. Ci furono discorsi, brindisi, ed applausi.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Alla Commissione del bilancio, Tirard sostenne che il disavanzo reale è soltanto di 57 milioni.

Proponesi di rimediare con altre riduzioni proposte dalla commissione, colla repressione delle frodi, con la riforma di alcune imposte. Rispose assolutamente la soppressione dell'ammortamento.

L'Austria, nelle terre occupate, fa fabbricare delle chiese. Se ne trovano in costruzione a Dervant, Busovaca, Travnik, Buyojno, Petricevac, A Banjaluca e Serajewo si costituiranno due cattedrali.

se trovato si avesse a tu per tu col Ernestina, dimentica che c'era presente anche l'austera contessa madre. Per lei, quell'incontro col buono, col giocondo Ulrico era importante avvenimento, nel Ernestina poteva sentirlo con indifferenza, essa, l'amica del conte.

Ma la giovane contessa di Tegerheim, durante il racconto, s'era fatta pallidissima ed in preda alla più forte agitazione. Per non cadere, si appoggiò ai braccioli dorati d'un'alta seggiola. Tremava tutta.

La madre sua frattanto era divenuta sempre più cupa e irosa.

— Non ti capisco! — borbottò l'Ernestina, gli occhi bassi, livida.

— Ma io sì che l'intendo, la signorina di Wodny; e parmi assai sconvolgente il suo trasporto per il saluto d'una persona estranea...

— Ma Ulrico... — azzardò l'Eva, arrossendo vivamente. L'aveva colpita l'eccessiva freddezza della signorina zia e quel chiamarla — per la prima volta — signorina di Wodny.

(continua).

I francesi nella China.

Continuano le vittorie francesi nella China. Le armi della grande Nation vi troveranno però qualche resistenza, più seria che dapprima forse non credevasi. La China piuttosto che di apostata ad un arbitrato penserebbe di dichiarare formalmente la guerra.

Il generale Negrier, costringe alla ritirata un corpo di 6000 chinesi regolari trinceratisi a Kep. Oltre 500 chinesi uccisi; dei francesi, un capitano e venti soldati morti e otto ufficiali e cinquanta soldati feriti. Fu ferito anche Negrier ed un suo ufficiale d'ordinanza.

POVERA LAURA!

CRONACA PROVINCIALE

Dramma straziante.

Madre e figlia annegate.

Le loro compagne, salvansi a stento.

Laconicamente, come il solito, nel libro della Questura troviamo annotata una grave disgrazia, accaduta in Comune di San Giorgio della Richinvelda: « La tal dei tali, madre e figlia, reduci da un Santuario, e nel guardare il Tagliamento, furono a travolte dalle acque ed annegarono. Siamo in grado di dar maggiori dettagli su questa sciagura. »

Lunedì, sul cadere del giorno, alcuni abitanti della frazione di Pozzo, comune di San Giorgio della Richinvelda, videro galleggiare un cadavere di donna sulle acque del canale nel punto che sta direttamente fra la detta frazione ed il paese di Santo Odorico, questo situato sulla sponda sinistra del Tagliamento.

Gridando per chiamar altra gente, quei primi si diedero ad estrarre il cadavere e lo spinsero a riva. Fu tosto riconosciuta la spoglia mortale di certa Anna Mason del fu Antonio, d'anni 31, nubile della frazione di Pozzo.

Ma nell'acqua torbida si vedeva ancora una massa nerastra. Era un altro cadavere: la madre di quella infelice: Teresa d'Andrea del fu Sante, d'anni 59, vedova Mason.

Le due sventurate avevano compiuto nella domenica un pellegrinaggio al Santuario di Sant'Antonio di Gemonà, assieme ad altre due donne: Mason Maria, maritata Leonarduzzi, d'anni 36, da Pozzo, e Pasquini Luigia di Angelo d'anni 24, della limitrofa frazione di Cosa.

Le quattro donne, nel ritorno, quando furono sul Tagliamento, strette abbracciandosi per guardarlo, ma appena cominciato il guado, la Mason Teresa — madre — vien meno, abbandona il braccio della figlia, cade... La figlia fa per sostenerla... e cade anch'essa, ed impetuose gorgogliano le acque torbide intorno a que' due corpi e li trascinano via con violenza.

Le altre due pietosamente cercano afferrare un lembo della veste delle infelici travolte; ma per l'impeto della corrente si vedon pur esse in pericolo...

Allora più non sentono che la voce dell'estinto: deboli — affrante dalla paura, non pensano che a salvare se stesse e riescono a stento, dopo fieri angosce, indescrivibili — mentre l'acqua trascinava inesorabile alla morte quelle misere, madre e figlia...

Scuola pratica di Agricoltura. Presso l'Istituto Stefano Sabatini in Pozzuolo del Friuli, a tutto il 20 corrente, è aperto il concorso per nove posti, gratuiti e quattro paganti, ed eventualmente potranno aggiungersi altri tre posti gratuiti ed uno pagante.

Per le condizioni d'ammissione ed altri chiarimenti, rivolgersi alla Direzione di detta Scuola od anche presso l'ufficio della Patria del Friuli.

Soltito servizio ferroviario. Il diretto da Venezia di ieri sera ebbe un ritardo di un'ora. Dovette fermarsi al disco sotto Codroipo per guasti nella macchina.

Luna di miele insanguinata. Due sposi novelli, da Venezia, furono ieri a Pontebba a visitarsi un amico. In casa del quale, lo sposo provava un revolver, quando, uno di seguito all'altro, dall'arma esplodono due colpi, uno dei quali ferisce la sposa, però non gravemente. Così almeno sembra; quantunque la palla non sia stata estratta ancora. E sembra non gravemente, inquantochè la coppia sfortunata potè venire da Pontebba a Udine e crediamo che oggi proseguirà per Venezia.

CRONACA

Elogio

niglieri

Con mo

uditio

Faelli, Co

sidente d

mento d

CRONACA CITTADINA

Elogio ben meritato al Consigliere Provinciale signor Faelli.
Con molta soddisfazione abbiamo udito che l'egregio signor Antonio Faelli, Consigliere Provinciale e Presidente della Commissione per il miglioramento degli animali bovini e della Giuria della Esposizione Provinciale, ricevette in data del 6 ottobre una lettera del Prefetto, che gli comunicava come, in quella seduta, l'onorevole Deputazione avesse votato un plauso e ringraziamento alla Commissione.

Infatti a tutti è noto che nella Mostra Nazionale di Torino, il gruppo di animali presentato dalla nostra Provincia ebbe un esito brillantissimo, e a questo risultato contribuirono essenzialmente le cure intelligenti e zelanti della Commissione, presieduta dal Consigliere Faelli. Nel comunicato rendesi grazie anche alla Giuria, che con la scelta dei capi, nelle Esposizioni provinciali preparatorie, contribuì efficacemente a procurare alla nostra Provincia l'onore di essere tra le prime che si distinguono in Italia per il miglioramento di una industria così importante nei riguardi dell'agricoltura.

Sessione autunnale d'esami Magistrali presso la R. Scuola Normale femminile di Udine. Presso la R. Scuola Normale femminile di Udine avrà luogo una sessione autunnale di esami per gli aspiranti e le aspiranti alle patenti elementari. Detti esami avranno principio il giorno 23 andante mese di ottobre alle 8 ant. e seguiranno nei giorni successivi.

Vi potranno essere ammessi quei candidati e quelle candidate che nella sessione estiva di luglio u. s. fallirono in una o più materie. I maestri e le maestre che non fossero ancora muniti di abilitazione all'insegnamento della ginnastica educativa, sono invitati a presentarsi per munirsi durante la predetta sessione, avvertendo che, senza ciò, secondo le disposizioni Ministeriali, non potranno più essere approvate le loro nomine presso i Comuni.

Le domande per essere ammessi ai predetti esami fatte in conformità all'art. 86, dovranno essere presentate a quest'ufficio scolastico provinciale entro il 20 ottobre andante.

Il Provveditore
P. Massone.

Congedo imminente. È imminente il congedo della classe 1862, ritardato in causa del cholera.

Società del Tiro a Segno nazionale di Udine. Si avvertono i Soci che domenica 12 corr. alle ore 11 ant. nel locale delle Scuole femminili in Piazza dell'Ospedale, avrà luogo l'assemblea generale nonché la votazione per la nomina di due membri della Presidenza. Si raccomanda caldamente ai Soci a voler intervenire, essendo dalla legge prescritta la presenza almeno di un terzo degli iscritti per la validità delle deliberazioni.

La Banda Cittadina. Ieri sera abbiamo assistito al concerto della nostra banda e l'esecuzione di tutti i pezzi non poteva essere migliore; piacque specialmente il duetto dei *Masnadieri*, per opera principale dei distinti suonatori Licardo e Blasig, e lasciò in molte il desiderio di rivederlo.

Il centone del *Ballo in Maschera*, pure eseguito ieri sera, dimostrò, la valentia del corpo di musica cittadina, e in ispecie del distinto maestro sig. Arnold per la eccellente strumentazione.

Il riparto dei tori. Ieri, alle ore 12 meridiane, venne fuori porta Aquileia, allo stallo del Casone, fatto l'assegnamento dei tori importati dalla Svizzera. — Così vennero ripartiti.

Razza Schwytz.

1 Mun. di Ampezzo toro n. 6 L. 420
2 » Aviano id. » 4 » 450
3 » Bercis id. » 3 » 470
4 » Gemona id. » 5 » 430

5 Comizio Agr. di S. Pietro al Natone id. » 2 » 500
6 Co. di Zoppola di Zoppola id. » 1 » 500

Razza Friburghesi.

1 R. Scuola d'Agric. di Pozzuolo toro n. 2 L. 495
2 Mun. di Buttrio id. » 7 » 500
3 » Fagnana id. » 3 » 570
4 » Martignacco id. » 9 » 380
5 » Pavia di Udine id. » 6 » 525
6 » Povoletto id. » 3 » 540
7 Bertuzzi e soci di Talmassons id. » 8 » 550
8 Latard di Pordenone id. » 4 » 490
9 Dean e soci di S. Vito al Tagliam. id. » 7 » 580

Consiglio di Leva.

Seduta del giorno 7 8 9 ottobre.

Distretto di Tolmezzo.

Abili di I.ª Categoria	N. 90
» di II.ª »	» 41
» di III.ª »	» 08
In osservazione	» 10
Riformabili	» 100
Rivedibili	» 74
Cancellati	» 5
Dilazionati	» 84
Renitenti	» 17

Totale N. 487

Parlasi di uno scontro ferroviario. Il treno che giunge da Venezia alle 9.55 non è arrivato ancora — e sono le undici e un quarto. Lo scontro sarebbe avvenuto al di là di Conegliano. Quattro carrozze rotte.

In seguito a queste voci, abbiamo mandato un nostro reporter alla stazione ferroviaria per avere notizie esatte.

Eccole:

Uscendo da Treviso il treno che arriva da Venezia alle 9.54 ant. ebbe a scontrarsi con un treno di ghiaia, rompendo sei carri e le due locomotive.

Nessun ferito

Ritardo due ore.

Altra notizia dolorosa: uno sconosciuto, nei pressi di Lancenigo, si gettava sotto il diretto che giunge a Udine da Venezia alle 8.28.

Per le signore. La moda quest'anno più che mai propende al gusto inglese. A poco a poco (cosa strana!) l'Inghilterra ha invaso la Francia.

Nel prossimo inverno dunque sembra si useranno inglesemente stoffe di lana ruvida somiglianti ai tessuti che si adoperano per vestiti d'uomo. Si antepone un tessuto a grossi grani o nodi, peloso e di tinta cangiante grigio-terra, rosso con un riflesso verde o azzurro. Si fa una gonnella unita con molte impunture ed una giacchetta con collo e risvolti di velluto; è semplice, comodo, signorile. Si useranno pure molte gonnelle di velvet unito.

Le signore che le fanno in casa badino che ci vuole unita la *carcasse* (lo scheletro, diremmo) e cioè una sottogonna di crêtonne un po' insaldata, listata da una gala di velluto a larghi cannoncini su cui ricade la gonnella unita, foderata di mussola nera; senza questo sistema la gonnella unita ricade in pieghe che non hanno garbo.

Su queste gonnelle di velvet, se nere, si mette una tunica di stoffa nera di nuovo genere a fiorami, l'una su lana; i disegni in voga sono dei quadrati od anelli molto sparsi, ovvero degli intrecciamenti di foglie e di fiori, anche questi di stoffa inglese.

Chi voglia fare cosa bizzarra può sotto la tunica nera mettere una gonnella di velluto granata o color *Boyardoux*.

Nelle stoffe di seta predominano i fiorami di velluto, tinta sopra tinta. Nelle mantelline grande varietà... se pure potrà dirsi varietà.

Quanto ai lavori d'addobbo, la felpa ha il predominio incontrastato.

In fatto di biancheria però il ricamo torna in voga; fodere e lenzuola si ornano di cifre immense con orlatura di smerlo doppio o triplo a denti molto larghi. I ricami inglesi — adesso è tutto inglese! — sono di preferenza greggi nei vestiti; per biancheria invece, di colore azzurro su stoffa bianca.

Magrini Antonio, un ragazzo vispo, montava iersera verso le sette sulla statua della Pace. Ne cadeva, ferendosi al capo, alla faccia ed in altre parti del corpo.

Per misure di sicurezza pubblica fu arrestato l'operaio C. Giov. Batt.

Chi ha perduto un biglietto di Stato può recuperarlo presso il Municipio.

POVERA LAURA!

Bologna, 8. In seguito a polemica giornalistica avvenne uno scontro alla sciabola fra il moderato Achille Bosio e Vincenzo De Sanctis. Entrambi rimasero feriti al braccio destro.

Si annunzia la prossima pubblicazione a Parigi di un giornale intitolato *Antipatriote*, redatto da un gruppo di girvani che negano la patria.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

(Rivista settimanale).

Udine, 9 ottobre.

Foraggi. In questa ottava non molti furono gli affari in fieno e da quelli conclusi si osservò un po' di calma.

I prezzi dei fieni buoni oscillarono da 1.480 a 5.25 e quelli secondari da 1.425 a 4.05 inferiori 3.50 a 3.80. Paglia sostenuta intorno alle 1.325 il quintale.

Il nostro mercato fuori porta Poscolle fu in questa ottava quasi affatto sprovveduto; per cui non si ebbero quotazioni di norma.

Anche in molti mercati del Regno i fieni ebbero calma notandosi poi in Lombardia un ribasso di 25 cent. il quintale.

Udine, 10 ottobre.

Mercato bovino settimanale.

Siamo ben contenti di poter dire che questa nostro mercato settimanale va prendendo un carattere d'attività così animata da non distinguersi da certe fiere.

Ieri vi era una ressa di compratori venuti dal Veneto, dalla Toscana e Lombardia.

Molte furono le contrattazioni, tante che i compratori lamentavano pochi essere i 1400 capi di bestiame sul mercato comparsi. Avete inteso, signori allevatori? Un'altro giovedì, lo speriamo, sarà vostro impegno di concorrere in maggior numero.

I prezzi si sostennero con fermezza in tutte le categorie. Si fece assai in vacche da latte, da frutto, vitelli d'allevio e qualche cosa più di giovedì passato si operò nei bovi da lavoro. Le vacche da frutto furono le più ricercate.

I prezzi per le vacche da frutto e da latte oscillarono da 1.180 per capo a 400, e si vendette una fino a 540 l. Vitelli intorno ai 4 mesi 1.110 a 135 vitelle intorno ai 2 mesi 1.90 e 95. Detti dai 4 mesi in su da 1.150 a 170 per capo. Bovi da lavoro da 1.735 a 1050 il paio. Vacche da lavoro da 1.500 a 600 pure al paio. In bovi da macello non si fecero affari sul mercato o se avvenuti esigui ed inconcludenti al certo.

Sugli altri mercati del Regno seguita l'attività nel commercio dei bovini. In questa settimana, i vitelli che, come dicemmo, in Lombardia si erano indeboliti tornarono a raggiungere i vecchi limiti.

Ecatombe di fanciulli.

Venerdì scorso, 14 fanciulli che si trastullavano in un battello, ad Esseg (Ungheria), caddero nel fiume. Non se ne salvò uno; furono solo ripescati due cadaverini strettamente abbracciati.

MEMORIALE PEI PRIVATI

N. 1500

Municipio di Mereto di Tomba.

Avviso di concorso.

In seguito alla deliberazione Consigliare del 17 u. s., viene aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune, col reddito stipendio di annuo L. 800, pagabili in rate mensili posticipate, gravante la cassa di Ricchezza Mobile e coll'obbligo del disbrigo di tutti gli affari d'ufficio ed ordinari che straordinari. Le istanze d'aspirare, debitamente documentate, dovranno essere presentate entro il giorno 31 del mese corrente.

Per norma viene avvertito che la popolazione del Comune consta di 2955 abitanti, con 6 frazioni ad interessi separati.

Mereto di Tomba 6 ottobre 1884.

Il Sindaco.

Giacomo Bulfone.

N. 494

Comune di Camino di Codroipo.

A tutto il giorno 31 Ottobre corr. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico di questo Comune verso l'annuo stipendio di L. 2000,— con l'obbligo della assistenza gratuita a tutti gli abitanti del Comune che consta una popolazione di 1551 anime.

L'eleto durerà in carica 3 anni a partire dal giorno della comunicazione della nomina e dovrà avere la residenza nel Capoluogo del Comune. Le istanze d'aspirare, regolarmente documentate, saranno prodotte a questo Municipio entro il termine sopradefinito.

Camino di Codroipo, li 7 Ottobre 1884.

Il Sindaco.

F. Cozzi.

Municipio di Morsano al Tagliamento.

È aperto il concorso, fino al 25 ottobre corr., al posto di Maestra elementare di questa Capoluogo, verso l'annuo stipendio di L. 400.

Le istanze, regolarmente documentate, dovranno venir presentate a questo Protocollo entro il termine sopradefinito.

Morsano al Tagliamento, addì 6 ottobre 1884.
Pel Sindaco
Termini.

Il Segretario.

A. Fabris.

Il Sindaco del Comune di Spilimbergo

Avviso.

È aperto il concorso a tutto il 31 Ottobre corr. alla condotta triennale Medica indicata nella sottoposta tabella.

Coloro che credessero aspirarvi dovranno entro il detto termine produrre le istanze di aspirare a questo protocollo corredata come segue:

1. Foto di nascita o di cittadinanza italiana.
2. Foto politica e criminale.
3. Certificato di buona costituzione fisica.
4. Diploma di abilitazione all'esercizio della medicina, chirurgia, ed ostetricia.
5. Attestato comprovante di aver fatto lodevole pratica in un pubblico Ospedale o di essere in continuazione di esercizio.
6. Attestato rilasciato da una delle Cliniche Universitarie Medico-Chirurgiche del Regno sull'abilità alla professione.
7. Tutti gli altri documenti che giovaranno a maggiormente appoggiare l'aspirazione.

Il Capitolato degli obblighi della condotta è visibile presso la Cancelleria Municipale.

Tabella a norma dei concorrenti.

Frazioni componenti il Comune: Spilimbergo, Basiglio, Gajo, Istrago, Tauriano, Barbeano, Gradisca.

Residenza: Spilimbergo.

Stipendio lire 3000,— esente da Ricchezza Mobile.

Popolazione presente: 5018.

Qualità della condotta: cura gratuita a tutti gli abitanti indistintamente.

Estensione della condotta e qualità delle strade. Da settentrione a mezzogiorno chilometri 8,57. Da levante a ponente chilometri 3,18. Strade in piano ed in regolare tenuta di manutenzione.

Spilimbergo li 1 Ottobre 1884.

Il Sindaco

G. Dianese.

N. 659

Comune di Ovaro.

Avviso.

A tutto il giorno 20 Ottobre corrente, resta aperto il concorso a posto di maestra della scuola femminile di Lenzone, di questo comune, cui va annesso lo stipendio annuo di L. 370,00.

La nomina viene fatta per due anni e le aspiranti dovranno produrre i loro titoli entro il termine preaccennato.

Ovaro, 6 Ottobre 1884.

Il Sindaco

M. Gottardis.

I giornali di Roma pubblicano una lettera del ministro Mancini al prefetto ed al sindaco di Napoli a proposito del risanamento di questa città.

Eccentricità di Byron.

Nelle memorie, ora pubblicate, del diplomatico inglese lord Malmesbury, si trovano alcuni ricordi su lord Byron, che gli vennero partecipati dalla contessa Guiccioli, che fu, com'è noto, amica del grande poeta inglese.

Byron, così raccontò la contessa Guiccioli, sul tergo di manifesti teatrali e tenendo sempre presso di sé un bicchiere colmo di punch di ginepro. Appena scritti alcuni versi, egli si lasciava ridendo alla bella contessa.

Essa raccontò, inoltre, che aveva ricevuto da lui una cassetta piena di lettere di donne della buona società, specialmente inglesi, che gli dichiaravano il loro amore e il loro grande entusiasmo, ed alle quali Byron non si degnò mai di rispondere. Benché il celebre poeta non si attenesse troppo agli usi e costumi della sua patria, tuttavia nel giorno di San Michele, che cade il 29 settembre, voleva sempre mangiare un'oca arrostita. Una volta, avendone anzi comprata una in anticipazione e trovandola troppo magra, la ingrossò egli stesso, talché le si affezionò in guisa che, venuto il 29 settembre, non ebbe cuore di farla tirare il collo per mangiarla, e, invece, ne comprò un'altra e conservò quella, che, chiusa in una gabbia, condusse seco nei suoi viaggi.

Arrivò anzi al punto che, essendosi via via affezionato alle varie oche che acquistava ed ingrassava per San Michele, ne ebbe sin quattro a compagne di viaggio, che teneva entro una gabbia sotto la sua carrozza.

È smentito il fallimento del trattore Cappelli di Torino, il quale anzi sorse querela contro il *Mattino* giornale che diede primo la notizia.

Si ha da Buenos Ayres che le inondazioni hanno distrutto immense proprietà. Intere famiglie sono perite. Si raccolsero fino ad ora oltre cinquanta cadaveri.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 9. È prossima la pubblicazione d'un decreto che fisserà in tutti i suoi particolari il progetto per l'Esposizione universale. È certo che verrà scelta una parte del Bosco di Boulogne per tenervi l'Esposizione, essendosi riconosciuto impossibile collocarla ai Campi Elisi.

Milano, 9. Sempre in piedi lo sciopero dei pilatori di riso. La autorità di pubblica sicurezza fece ventiquattro arresti fra gli operai, trascinando in carcere anche persone che non c'entravano affatto collo sciopero. Al solito, sono sempre gli operai che vengono arrestati in queste circostanze. I giornali imparziali narrano di provocazioni per parte dei padroni; ma a queste la questura non pensa. Sempre gli stracci all'aria!

Venezia, 9. Lo sciopero degli operai del grande stabilimento Neville è terminato.

Le condizioni della città per la mancanza di forestieri e pel cessato commercio sono tristissime.

Fallimento.

Milano, 9. Corre voce che una ragguardevole ditta commerciale della città, la ditta G. e V., abbia convocato per domenica prossima i suoi creditori per venire ad un concordato. Le passività sarebbero di mezzo milione, le attività di 200 mila lire.

Una condanna.

Roma, 9. Paolo Cortella, di Brescia, ex capitano di Garibaldi, arrestato nello scorso agosto sotto l'imputazione di minacce al sindaco di Torino, e di ribellione alle guardie, comparve ieri al Tribunale correzionale di Roma.

Esclusa la prima imputazione, fu ammessa la seconda, e il tribunale lo condannò ad un mese di carcere.

Invasori e ribelli.

Londra, 9. Il gabinetto ieri decise di arrestare l'invasione dei boeri.

Londra, 9. Le truppe ottomane riportarono un importante successo nello Hedjaz contro i ribelli.

Avvennero disordini ai confini dell'Abissinia.

Una terribile esplosione.

Vienna, 9. Avvenne ieri una terribile esplosione nelle mine di Polnisch-Ostrau. Si deplorano molte vittime.

Finora vennero estratti dalle macerie, una ventina di cadaveri.

MONTICO LUIGI, gerente responsabile.

AVVISO.

D'affittare in via Bartolini n. 6 casa ex Schönfeld, un negozio con relative vetrine. Rivolgersi per trattative allo Studio degli avvocati Billia.

TITOLO GARANTITO

CERTIFICATI DI COLLEVATORI

FABBRICA CONCIMI CHIMICI

IN

PASSARIANO PRESSO CODROIPO

PROPRIETARIO

LOD. LEONARDO MANIN

ISTRUZIONI. PREZZI ECONOMICI A RICHIESTA.

Si preparano concimi di pure ossa non sgelatinate, speciali per ogni coltura. Le analisi chimiche fatte dalle stazioni Agrarie di Udine e Torino, unite a quelle fatte eseguire da vari possidenti, dimostrano la buona qualità dei concimi.

OMISSYN OLOOAGG ID VZZERRER

GRANDE

SCOPERTA INDUSTRIALE

Grandissimo assortimento di ottomane complete, consistenti in un fusto di ferro verniciato a fuoco con dorature, elastico a 25 molla di ferro prima qualità coperte di rame, imbottite elegantemente con capecchio, materasso pieghevole per poter servire a doppio uso, puntate in fucile di seta, e due cuscini quadrati ripieni di crino vegetale con cordoni e fiocchi cinghiali. Il tutto coperto in Cadine, tessuto di finissima qualità a colori variati spiccatissimi, in massima parte su fondo caffè oscuro. Questa ottomana è della misura di una persona, quindi serve tanto da canapé, quando il materasso è piegato e giorno, come da letto comodissimo quando il materasso è spiegato.

L'aspetto e la solidità di questa ottomana sorpassa ogni esigenza, tanto da poter senza eccezione essere posta nei più sontuosi appartamenti; si vende a sole.

LIRE 38

Volendola franca di trasporto e d'imballaggio in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia aggiungere L. 5.50.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissima, e dall'imballaggio di una ottomana vi è l'occorrenza per fare N. 11 bellissimi e grandissimi asciugamani da cucina.

Rivolgersi esclusivamente allo Stabilimento, a vapore di **Lodovico De Micheli**, Corso Loreto N. 61, casa propria, Milano. — Unico deposito.

NB. I due cuscini servono soltanto per complemento e per appoggio laterale quando l'ottomana è montata a giorno, ma non possono servire per capezzale.

AVVISO.

Presso la **Pasticceria e Bottega di Doria** in Mercatovecchio N. 1 trovasi un grande assortimento di *Conserves* e *Gelatine* in vasi da 1/2 litro e litro a prezzi modicissimi.

Trovansi pure dell'aceto di puro vino a 75 cent. al litro; presa in quantità si concede lo sconto.

Il Preservativo delle epidemie è trovato (Leggere negli annuari *l'Anti-microbi Bravati*)

Le inserzioni

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce — MILANO. Le inserzioni
Via della Sala, 14 — ROMA, Via di Pietra, 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Meridionale.

Partiranno direttamente da Genova per GIBILTERRA, RIO JANEIRO,
MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

Il 18 ott. il più veloce vapore del mondo Nord-America viaggio garant. in giorni 15
Il 3 novembre il veloce piroscafo Sud-America » » 20 prezzi ridotti
Il 18 detto il grandioso e velocissimo vapore Napoli » » 20

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio.

Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea

EUGENIO LAURENS

Piazza Nunziata N. 41

ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. Arrigoni Via Aquileja n. 92.

CASA FULVALE
G. B. Arrigoni — UDINE — Via Aquileja N. 92
CASA SUCURSALA
Pistone Luigi, MILANO, Via S. Maria Fulgorina N. 41
Valfredi Giovanni, TORTONA, Calle Popolo
Coppa Francesco, NAPOLI, Strada Molo N. 23
Martinielli e Modena, LUCCA, Piazza S. Michele
Panzeri Francesco, SONDRIO.

TRASPORTI TERRESTRI E MARITTIMI
CASA FONDATA NEL 1857

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41 - Genova

Agente con procura delle prima-
rie Compagnie di Navigazione E-
stere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI
per l'America del NORD e SUD.
Partenze settimanali dal porto
di Genova con Vapori postali per
Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-
Ayres.

Partenze giornaliere
per l'America del Nord.
A chi ne fa richiesta si spedisce gratis circo-
lare e manifesti. — Affrancare.

ANTI-MICROBI BRAVAIS

Preservativo e Curativo di tutte le malattie trasmissibili tali che COLERA,
Colerina, Disenteria, Febbre tifoide,
Difterite, Risiola, Tisi, Febbre gialla, Tifo, Peste, ecc.

TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE. Prezzo del Flacone di Cotto granuli coll'istruzione. 5 fr.
VENDITA ALL'INGROSSO: Rue de Londres, 27, PARIGI.

Deposito generale per l'Italia presso A. Manzoni e C.
— Milano — Roma — Napoli. Vendita in Udine presso
le farmacie: F. Comelli, G. Comessatti, A. Fabris,
Minisini e Boscro e Sandri.

Laboratorio Tipografico-Librario

DIRETTO DA

LUIGI TOFFOLI

Via Daniele Manin n. 1 (ex S. Bortolomio — UDINE)

Si eseguono Lavori Tipografici, di Cartoleria, Legature di
Libri e di Registri a prezzi modicissimi.
Forniture complete di Stampati ed oggetti di Cancelleria per
Uffici Amministrativi a condizioni speciali.
N.B. Di stampati si ricevono ordinazioni anche per piccolo numero
di copie.

Specialità:

BIGLIETTI DA VISITA

istantanei, al cento L. 1.25

Si spedisce il campionario dei caratteri e dei cartoncini, a chi
ne fa richiesta.
Carta e Buste intestate ad uso dei commercianti e degli Uffici
per 100 fogli e 100 buste L. 3, per 400 fogli e 400 buste L. 9.
Stampati e brevi farmaceutici.

I prezzi diminuiscono coll'aumentare
del numero delle copie.

Presso il medesimo:
Abbonamento alla lettura di libri di recentissima
pubblicazioni, in genere di letture dilettevoli. Prezzo d'abbona-
mento lire una al mese.

N.B. Agli abbonati in Provincia si accordano speciali facilitazioni.

Le ordinazioni si eseguono colla massima
sollecitudine e si spediscono franche per Posta a chi
invia Lettere e Vaglia al Laboratorio Tipografico
Librario, Via Daniele Manin N. 1.

UDINE

OLIO

di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Medicina,
ed estratto da fegati freschi e sani
in Terranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti Boscro e
Sandri, dietro il Duomo.

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

Orario della ferrovia

part. da Udine	arr. a Venezia	part. da Venezia	arr. a Udine
ore 1.45 ant.	ore 7.21 ant.	ore 1.45 ant.	ore 7.21 ant.
" 1.50 ant.	" 7.26 ant.	" 1.50 ant.	" 7.26 ant.
" 2.00 ant.	" 7.36 ant.	" 2.00 ant.	" 7.36 ant.
" 2.10 ant.	" 7.46 ant.	" 2.10 ant.	" 7.46 ant.
" 2.20 ant.	" 7.56 ant.	" 2.20 ant.	" 7.56 ant.
" 2.30 ant.	" 8.06 ant.	" 2.30 ant.	" 8.06 ant.
" 2.40 ant.	" 8.16 ant.	" 2.40 ant.	" 8.16 ant.
" 2.50 ant.	" 8.26 ant.	" 2.50 ant.	" 8.26 ant.
" 3.00 ant.	" 8.36 ant.	" 3.00 ant.	" 8.36 ant.
" 3.10 ant.	" 8.46 ant.	" 3.10 ant.	" 8.46 ant.
" 3.20 ant.	" 8.56 ant.	" 3.20 ant.	" 8.56 ant.
" 3.30 ant.	" 9.06 ant.	" 3.30 ant.	" 9.06 ant.
" 3.40 ant.	" 9.16 ant.	" 3.40 ant.	" 9.16 ant.
" 3.50 ant.	" 9.26 ant.	" 3.50 ant.	" 9.26 ant.
" 4.00 ant.	" 9.36 ant.	" 4.00 ant.	" 9.36 ant.
" 4.10 ant.	" 9.46 ant.	" 4.10 ant.	" 9.46 ant.
" 4.20 ant.	" 9.56 ant.	" 4.20 ant.	" 9.56 ant.
" 4.30 ant.	" 10.06 ant.	" 4.30 ant.	" 10.06 ant.
" 4.40 ant.	" 10.16 ant.	" 4.40 ant.	" 10.16 ant.
" 4.50 ant.	" 10.26 ant.	" 4.50 ant.	" 10.26 ant.
" 5.00 ant.	" 10.36 ant.	" 5.00 ant.	" 10.36 ant.
" 5.10 ant.	" 10.46 ant.	" 5.10 ant.	" 10.46 ant.
" 5.20 ant.	" 10.56 ant.	" 5.20 ant.	" 10.56 ant.
" 5.30 ant.	" 11.06 ant.	" 5.30 ant.	" 11.06 ant.
" 5.40 ant.	" 11.16 ant.	" 5.40 ant.	" 11.16 ant.
" 5.50 ant.	" 11.26 ant.	" 5.50 ant.	" 11.26 ant.
" 6.00 ant.	" 11.36 ant.	" 6.00 ant.	" 11.36 ant.
" 6.10 ant.	" 11.46 ant.	" 6.10 ant.	" 11.46 ant.
" 6.20 ant.	" 11.56 ant.	" 6.20 ant.	" 11.56 ant.
" 6.30 ant.	" 12.06 ant.	" 6.30 ant.	" 12.06 ant.
" 6.40 ant.	" 12.16 ant.	" 6.40 ant.	" 12.16 ant.
" 6.50 ant.	" 12.26 ant.	" 6.50 ant.	" 12.26 ant.
" 7.00 ant.	" 12.36 ant.	" 7.00 ant.	" 12.36 ant.
" 7.10 ant.	" 12.46 ant.	" 7.10 ant.	" 12.46 ant.
" 7.20 ant.	" 12.56 ant.	" 7.20 ant.	" 12.56 ant.
" 7.30 ant.	" 1.06 ant.	" 7.30 ant.	" 1.06 ant.
" 7.40 ant.	" 1.16 ant.	" 7.40 ant.	" 1.16 ant.
" 7.50 ant.	" 1.26 ant.	" 7.50 ant.	" 1.26 ant.
" 8.00 ant.	" 1.36 ant.	" 8.00 ant.	" 1.36 ant.
" 8.10 ant.	" 1.46 ant.	" 8.10 ant.	" 1.46 ant.
" 8.20 ant.	" 1.56 ant.	" 8.20 ant.	" 1.56 ant.
" 8.30 ant.	" 2.06 ant.	" 8.30 ant.	" 2.06 ant.
" 8.40 ant.	" 2.16 ant.	" 8.40 ant.	" 2.16 ant.
" 8.50 ant.	" 2.26 ant.	" 8.50 ant.	" 2.26 ant.
" 9.00 ant.	" 2.36 ant.	" 9.00 ant.	" 2.36 ant.
" 9.10 ant.	" 2.46 ant.	" 9.10 ant.	" 2.46 ant.
" 9.20 ant.	" 2.56 ant.	" 9.20 ant.	" 2.56 ant.
" 9.30 ant.	" 3.06 ant.	" 9.30 ant.	" 3.06 ant.
" 9.40 ant.	" 3.16 ant.	" 9.40 ant.	" 3.16 ant.
" 9.50 ant.	" 3.26 ant.	" 9.50 ant.	" 3.26 ant.
" 10.00 ant.	" 3.36 ant.	" 10.00 ant.	" 3.36 ant.
" 10.10 ant.	" 3.46 ant.	" 10.10 ant.	" 3.46 ant.
" 10.20 ant.	" 3.56 ant.	" 10.20 ant.	" 3.56 ant.
" 10.30 ant.	" 4.06 ant.	" 10.30 ant.	" 4.06 ant.
" 10.40 ant.	" 4.16 ant.	" 10.40 ant.	" 4.16 ant.
" 10.50 ant.	" 4.26 ant.	" 10.50 ant.	" 4.26 ant.
" 11.00 ant.	" 4.36 ant.	" 11.00 ant.	" 4.36 ant.
" 11.10 ant.	" 4.46 ant.	" 11.10 ant.	" 4.46 ant.
" 11.20 ant.	" 4.56 ant.	" 11.20 ant.	" 4.56 ant.
" 11.30 ant.	" 5.06 ant.	" 11.30 ant.	" 5.06 ant.
" 11.40 ant.	" 5.16 ant.	" 11.40 ant.	" 5.16 ant.
" 11.50 ant.	" 5.26 ant.	" 11.50 ant.	" 5.26 ant.
" 12.00 ant.	" 5.36 ant.	" 12.00 ant.	" 5.36 ant.
" 12.10 ant.	" 5.46 ant.	" 12.10 ant.	" 5.46 ant.
" 12.20 ant.	" 5.56 ant.	" 12.20 ant.	" 5.56 ant.
" 12.30 ant.	" 6.06 ant.	" 12.30 ant.	" 6.06 ant.
" 12.40 ant.	" 6.16 ant.	" 12.40 ant.	" 6.16 ant.
" 12.50 ant.	" 6.26 ant.	" 12.50 ant.	" 6.26 ant.
" 1.00 ant.	" 6.36 ant.	" 1.00 ant.	" 6.36 ant.
" 1.10 ant.	" 6.46 ant.	" 1.10 ant.	" 6.46 ant.
" 1.20 ant.	" 6.56 ant.	" 1.20 ant.	" 6.56 ant.
" 1.30 ant.	" 7.06 ant.	" 1.30 ant.	" 7.06 ant.
" 1.40 ant.	" 7.16 ant.	" 1.40 ant.	" 7.16 ant.
" 1.50 ant.	" 7.26 ant.	" 1.50 ant.	" 7.26 ant.
" 2.00 ant.	" 7.36 ant.	" 2.00 ant.	" 7.36 ant.
" 2.10 ant.	" 7.46 ant.	" 2.10 ant.	" 7.46 ant.
" 2.20 ant.	" 7.56 ant.	" 2.20 ant.	" 7.56 ant.
" 2.30 ant.	" 8.06 ant.	" 2.30 ant.	" 8.06 ant.
" 2.40 ant.	" 8.16 ant.	" 2.40 ant.	" 8.16 ant.
" 2.50 ant.	" 8.26 ant.	" 2.50 ant.	" 8.26 ant.
" 3.00 ant.	" 8.36 ant.	" 3.00 ant.	" 8.36 ant.
" 3.10 ant.	" 8.46 ant.	" 3.10 ant.	" 8.46 ant.
" 3.20 ant.	" 8.56 ant.	" 3.20 ant.	" 8.56 ant.
" 3.30 ant.	" 9.06 ant.	" 3.30 ant.	" 9.06 ant.
" 3.40 ant.	" 9.16 ant.	" 3.40 ant.	" 9.16 ant.
" 3.50 ant.	" 9.26 ant.	" 3.50 ant.	" 9.26 ant.
" 4.00 ant.	" 9.36 ant.	" 4.00 ant.	" 9.36 ant.
" 4.10 ant.	" 9.46 ant.	" 4.10 ant.	" 9.46 ant.
" 4.20 ant.	" 9.56 ant.	" 4.20 ant.	" 9.56 ant.
" 4.30 ant.	" 10.06 ant.	" 4.30 ant.	" 10.06 ant.
" 4.40 ant.	" 10.16 ant.	" 4.40 ant.	" 10.16 ant.
" 4.50 ant.	" 10.26 ant.	" 4.50 ant.	" 10.26 ant.
" 5.00 ant.	" 10.36 ant.	" 5.00 ant.	" 10.36 ant.
" 5.10 ant.	" 10.46 ant.	" 5.10 ant.	" 10.46 ant.
" 5.20 ant.	" 10.56 ant.	" 5.20 ant.	" 10.56 ant.
" 5.30 ant.	" 11.06 ant.	" 5.30 ant.	" 11.06 ant.
" 5.40 ant.	" 11.16 ant.	" 5.40 ant.	" 11.16 ant.
" 5.50 ant.	" 11.26 ant.	" 5.50 ant.	" 11.26 ant.
" 6.00 ant.	" 11.36 ant.	" 6.00 ant.	" 11.36 ant.
" 6.10 ant.	" 11.46 ant.	" 6.10 ant.	" 11.46 ant.
" 6.20 ant.	" 11.56 ant.	" 6.20 ant.	" 11.56 ant.
" 6.30 ant.	" 12.06 ant.	" 6.30 ant.	" 12.06 ant.
" 6.40 ant.	" 12.16 ant.	" 6.40 ant.	" 12.16 ant.
" 6.50 ant.	" 12.26 ant.	" 6.50 ant.	" 12.26 ant.
" 7.00 ant.	" 12.36 ant.	" 7.00 ant.	" 12.36 ant.
" 7.10 ant.	" 12.46 ant.	" 7.10 ant.	" 12.46 ant.
" 7.20 ant.	" 12.56 ant.	" 7.20 ant.	" 12.56 ant.
" 7.30 ant.	" 1.06 ant.	" 7.30 ant.	" 1.06 ant.
" 7.40 ant.	" 1.16 ant.	" 7.40 ant.	" 1.16 ant.
" 7.50 ant.	" 1.26 ant.	" 7.50 ant.	" 1.26 ant.
" 8.00 ant.	" 1.36 ant.	" 8.00 ant.	" 1.36 ant.
" 8.10 ant.	" 1.46 ant.	" 8.10 ant.	" 1.46 ant.
" 8.20 ant.	" 1.56 ant.	" 8.20 ant.	" 1.56 ant.
" 8.30 ant.	" 2.06 ant.	" 8.30 ant.	" 2.06 ant.
" 8.40 ant.	" 2.16 ant.	" 8.40 ant.	" 2.16 ant.
" 8.50 ant.	" 2.26 ant.	" 8.50 ant.	" 2.26 ant.
" 9.00 ant.	" 2.36 ant.	" 9.00 ant.	" 2.36 ant.
" 9.10 ant.	" 2.46 ant.	" 9.10 ant.	" 2.46 ant.
" 9.20 ant.	" 2.56 ant.	" 9.20 ant.	" 2.56 ant.
" 9.30 ant.	" 3.06 ant.	" 9.30 ant.	" 3.06 ant.
" 9.40 ant.	" 3.16 ant.	" 9.40 ant.	" 3.16 ant.
" 9.50 ant.	" 3.26 ant.	" 9.50 ant.	" 3.26 ant.
" 10.00 ant.	" 3.36 ant.	" 10.00 ant.	" 3.36 ant.
" 10.10 ant.	" 3.46 ant.	" 10.10 ant.	" 3.46 ant.
" 10.20 ant.	" 3.56 ant.	" 10.20 ant.	" 3.56 ant.
" 10.30 ant.	" 4.06 ant.	" 10.30 ant.	" 4.06 ant.
" 10.40 ant.	" 4.16 ant.	" 10.40 ant.	" 4.16 ant.
" 10.50 ant.	" 4.26 ant.	" 10.50 ant.	" 4.26 ant.
" 11.00 ant.	" 4.36 ant.	" 11.00 ant.	" 4.36 ant.
" 11.10 ant.	" 4.46 ant.	" 11.10 ant.	" 4.46 ant.
" 11.20 ant.	" 4.56 ant.	" 11.20 ant.	" 4.56 ant.
" 11.30 ant.	" 5.06 ant.	" 11.30 ant.	" 5.06 ant.
" 11.40 ant.	" 5.16 ant.	" 11.40 ant.	" 5.16 ant.
" 11.50 ant.	" 5.26 ant.	" 11.50 ant.	" 5.26 ant.
" 12.00 ant.	" 5.36 ant.	" 12.00 ant.	" 5.36 ant.
" 12.10 ant.	" 5.46 ant.	" 12.10 ant.	" 5.46 ant.
" 12.20 ant.	" 5.56 ant.	" 12.20 ant.	" 5.56 ant.
" 12.30 ant.	" 6.06 ant.	" 12.30 ant.	" 6.06 ant.
" 12.40 ant.	" 6.16 ant.	" 12.40 ant.	" 6.16 ant.
" 12.50 ant.	" 6.26 ant.	" 12.50 ant.	" 6.26 ant.
" 1.00 ant.	" 6.36 ant.	" 1.00 ant.	" 6.36 ant.
" 1.10 ant.	" 6.46 ant.	" 1.10 ant.	" 6.46 ant.
" 1.20 ant.	" 6.56 ant.	" 1.20 ant.	" 6.56 ant.
" 1.30 ant.	" 7.06 ant.	" 1.30 ant.	" 7.06 ant.
" 1.40 ant.	" 7.16 ant.	" 1.40 ant.	" 7.16 ant.
" 1.50 ant.	" 7.26 ant.	" 1.50 ant.	" 7.26 ant.
" 2.00 ant.	" 7.36 ant.	" 2.00 ant.	" 7.36 ant.
" 2.10 ant.	" 7.46 ant.	" 2.10 ant.	" 7.46 ant.
" 2.20 ant.	" 7.56 ant.	" 2.20 ant.	" 7.56 ant.
" 2.30 ant.	" 8.06 ant.	" 2.30 ant.	" 8.06 ant.
" 2.40 ant.	" 8.16 ant.	" 2.40 ant.	" 8.16 ant.
" 2.50 ant.	" 8.26 ant.	" 2.50 ant.	" 8.26 ant.
" 3.00 ant.	" 8.36 ant.	" 3.00 ant.	" 8.36 ant.
" 3.10 ant.	" 8.46 ant.	" 3.10 ant.	" 8.46 ant.
" 3.20 ant.	" 8.56 ant.	" 3.20 ant.	" 8.56 ant.
" 3.30 ant.	" 9.06 ant.	" 3.30 ant.	" 9.06 ant.
" 3.40 ant.	" 9.16 ant.	" 3.40 ant.	" 9.16 ant.
" 3.50 ant.	" 9.26 ant.	" 3.50 ant.	" 9.26 ant.
" 4.00 ant.	" 9.36 ant.	" 4.00 ant.	" 9.36 ant.
" 4.10 ant.	" 9.46 ant.	" 4.10 ant.	" 9.46 ant.
" 4.20 ant.	" 9.56 ant.	" 4.20 ant.	" 9.56 ant.
" 4.30 ant.	" 10.06 ant.	" 4.30 ant.	" 10.06 ant.
" 4.40 ant.	" 10.16 ant.	" 4.40 ant.	" 10.16 ant.
" 4.50 ant.	" 10.26 ant.	" 4.50 ant.	" 10.26 ant.
" 5.00 ant.	" 10.36 ant.	" 5.00 ant.	" 10.36 ant.
" 5.10 ant.	" 10.46 ant.	" 5.10 ant.	" 10.46 ant.
" 5.20 ant.	" 10.56 ant.	" 5.20 ant.	" 10.56 ant.
" 5.30 ant.	" 11.06 ant.	" 5.30 ant.	" 11.06 ant.
" 5.40 ant.	" 11.16 ant.	" 5.40 ant.	" 11.16 ant.
" 5.50 ant.	" 11.26 ant.	" 5.50 ant.	" 11.26 ant.
" 6.00 ant.	" 11.36 ant.	" 6.00 ant.	" 11.36 ant.
" 6.10 ant.	" 11.46 ant.	" 6.10 ant.	" 11.46 ant.
" 6.20 ant.	" 11.56 ant.	" 6.20 ant.	" 11.56 ant.
" 6.30 ant.	" 12.06 ant.	" 6.30 ant.	" 12.06 ant.
" 6.40 ant.	" 12.16 ant.	" 6.40 ant.	" 12.16 ant.
" 6.50 ant.	" 12.26 ant.	" 6.50 ant.	" 12.26 ant.
" 7.00 ant.	" 12.36 ant.	" 7.00 ant.	" 12.36 ant.
" 7.10 ant.	" 12.46 ant.	" 7.10 ant.	" 12.46 ant.
" 7.20 ant.	" 12.56 ant.	" 7.20 ant.	" 12.56 ant.
" 7.30 ant.	" 1.06 ant.	" 7.30 ant.	" 1.06 ant.
" 7.40 ant.	" 1.16 ant.	" 7.40 ant.	" 1.16 ant.
" 7.50 ant.	" 1.26 ant.	" 7.50 ant.	" 1.26 ant.
" 8.00 ant.	" 1.36 ant.	" 8.00 ant.	" 1.36 ant.
" 8.10 ant.	" 1.46 ant.	" 8.10 ant.	" 1.46 ant.
" 8.20 ant.	" 1.56 ant.	" 8.20 ant.	" 1.56 ant.
" 8.30 ant.	" 2.06 ant.	" 8.30 ant.	" 2.06 ant.
" 8.40 ant.	" 2.16 ant.	" 8.40 ant.	" 2.16 ant.
" 8.50 ant.	" 2.26 ant.	" 8.50 ant.	" 2.26 ant.
" 9.00 ant.	" 2.36 ant.	" 9.00 ant.	" 2.36 ant.
" 9.10 ant.	" 2.46 ant.	" 9.10 ant.	" 2.4